

Codice A1813C

D.D. 10 marzo 2026, n. 410

Concessione breve n. 15/2026, per occupazione temporanea di area demaniale per installazione di ponteggi ai fini dell'esecuzione di carotaggi nelle pile del ponte della linea ferroviaria "Canavesana" esistente al km 37+173 sul torrente Orco in Comune di Cuornè (TO).



ATTO DD 410/A1813C/2026

DEL 10/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione breve n. 15/2026, per occupazione temporanea di area demaniale per installazione di ponteggi ai fini dell'esecuzione di carotaggi nelle pile del ponte della linea ferroviaria "Canavesana" esistente al km 37+173 sul torrente Orco in Comune di Cuornè (TO).

Con nota pervenuta in data 27/02/2026 al prot. 10308 di questo Settore, la società Generale Costruzioni Ferroviarie Elettriche spa con sede legale in San Donato Milanese (MI) in via Federico Fellini 4 cap 20097, ai sensi del Regolamento di cui al D.P.G.R. 16/12/2022 N. 10/R, ha presentato istanza di occupazione temporanea di area demaniale del torrente Orco in Comune di Cuornè (TO), in corrispondenza dell'esistente ponte ferroviario della linea "Canavesana" al km 37+173, in particolare per l'installazione di ponteggi necessari alle indagini da eseguire sulle pile del medesimo ponte, ai fini dell'esecuzione dei futuri lavori di elettrificazione della summenzionata linea.

All'istanza sono allegati gli elaborati e la documentazione prevista dall'art. 4 del richiamato Regolamento, a firma del dott. Fappani Massimo.

Si dà atto che in data 26/02/2026 sono state versate le spese istruttorie nella misura di € 50,00 (euro cinquanta/00), così come previsto dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" 2025-2027 approvata con D.D. 12/12/2024 n. 2656.

Considerato che le lavorazioni previste hanno una durata inferiore a giorni 15 (quindici), ne consegue che, ai sensi del Regolamento e della già richiamata tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", il canone non è dovuto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/904 e s.m.i.;
- artt. 42 e 48 del T.U. n. 1775/1933 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- l.r. n. 12/2004 e sm.i.;
- regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

- di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, alla società Generale Costruzioni Ferroviarie Elettriche spa con sede legale in San Donato Milanese (MI), in via Federico Fellini 4 cap 20097, l'occupazione temporanea di area demaniale del torrente Orco in Comune di Cuorgnè (TO), in corrispondenza dell'esistente ponte ferroviario della linea "Canavesana" al km 37+173, in particolare per l'installazione di ponteggi necessari alle indagini da eseguire sulle pile del medesimo ponte, ai fini dell'esecuzione dei futuri lavori di elettrificazione della summenzionata linea;

- di dare atto che, ai sensi del richiamato Regolamento regionale, non è dovuto alcun canone in quanto le lavorazioni previste hanno una durata inferiore a giorni 15 (quindici);

- di richiamare le seguenti prescrizioni di natura tecnico/idraulica:

1. nessuna variazione, rispetto a quanto previsto negli atti progettuali, potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale dall'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di sponda, ove necessario, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene; pertanto codesto concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
5. la presente concessione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento, pertanto gli interventi dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili

circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. la concessione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico e lacuale, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

7. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante il ripristino delle aree alle condizioni pre-esistenti;

8. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali interventi fossero ritenuti incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

10. il concessionario degli interventi, qualora necessario, dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della l.r. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della d.g.r. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte; pertanto, prima dell'inizio dei lavori, potrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione della Città Metropolitana di Torino per il recupero della fauna ittica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Riccardo Crivellari

Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo